ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VERBALE N. 14 DEL 09/10/2026

L'anno 2026 il giorno 09 del mese di ottobre alle ore 10,00 nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Siracusa, via A. Von Platen n. 37, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, appositamente convocato dal Presidente con nota prot. n.10144 del 02/10/2026 , per discutere e deliberare sull'argomento di cui al seguente ordine del giorno:

1- **Presa d'atto della nota del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, prot. n. 35427 del 22/09/2026, recante l'esito dell'istruttoria di vigilanza sulla procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello IACP di SR – Esame delle prescrizioni impartite e determinazioni conseguenti;**
2- **Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello IACP di Siracusa – Determinazioni conseguenti alla nota dipartimentale prot. n. 35427 del 22/09/2026;**
3- **Varie ed eventuali**

Sono presenti in sede :
Dott.ssa Alessia Scorpo, Presidente
Dott. Andrea Sangregorio, Componente
Arch. Stefania Di Pietro Direttore Generale f.f.
in video collegamento il Dott. Giuseppe Arnone, Vice Presidente
il Presidente ed i Componenti del Collegio Straordinario dei Sindaci :
Dott. Rosario Montoneri , Presidente
Dott. Giuseppe Savia, Componente
Geom. Giovanni Del Bosco, componente

Presenti in sede, altresì, convocati con nota prot. n. 10303 dell'8/10/2026 , la dirigente dell'Area Organizzativa Gestionale Dott.ssa Alfia Marino ed il Responsabile del Servizio affari Generali, Dott. Maurizio Gatto.
Svolge le funzioni di Segretario il dott. Maurizio Gatto.

Premesso :

la nota prot. n. 35427 del 22/09/2026 del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, acquisita al protocollo dell'Istituto al n. 9811 del 22/09/2026, avente ad oggetto la procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'I.A.C.P. di Siracusa che ha impartito alcune determinazioni e prescrizioni vincolanti;

Che in sede di C.d.A. del 09/10/2026 è stata presentata e letta una proposta del Presidente, Dott.ssa Scorpo, acquisita al protocollo generale al n. 10342, che viene allegata al presente verbale;
che la quale il Presidente chiede agli uffici competenti il rilascio dei pareri ai sensi dell'art. 8 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi ciascuno per quanto di competenza.
Che il Consigliere Dott. Andrea Sangregorio in relazione allo schema di Avviso Pubblico, per la riapertura dei termini trasmesso ai componenti del C.d.A. con nota prot. 10306 del 08/10/2026, ha presentato una proposta d'integrazione dello schema di Avviso pubblico assunta agli atti con prot. n. 10340 del 09/10/2026, chiedendo che la stessa venga allegata al verbale e sottoposta a votazione.
Che il Presidente decide di allegare la proposta del Dott. Sangregorio al verbale, ma non ritiene opportuno di farla votare.

Preso atto che:
La seduta ha avuto corso con la lettura "dell'intervento e proposta della Presidenza" a seguito della quale il presidente chiede, formalmente ai soggetti competenti il rilascio del parere, ciascuno per quanto di competenza, di rappresentare immediatamente le ragioni del mancato adempimento, rendendo il parere, anche non favorevole purché motivato, ovvero indicando puntualmente le ragioni che ne impediscono il rilascio.
Gli intervenuti, ciascuno per quanto di competenza, hanno espresso le proprie considerazioni anche sulla richiesta dei pareri suddetti.

Il **Dott. Gatto** nella qualità di RUP precisa che nello schema di avviso pubblico sono stati contemplati i vari suggerimenti dati dagli organi competenti di controllo, ma puntualizza che trattandosi di uno schema, può essere soggetto a correzioni, integrazioni, ed eventuali soppressioni dei contenuti ritenuti inopportuni.
Inoltre, dichiara che nessun parere può essere rilasciato, poiché non ancora finalizzato l'iter amministrativo necessario al conferimento dell'incarico di Direttore Generale, perché non ancora approvato il PIAO 2026-2028 né determinata la copertura finanziaria .

A seguire, **l'Arch. Stefania Di Pietro**, Dirigente dell'Area Tecnica temporaneamente preposta all'esercizio delle ulteriori funzioni attribuite con deliberazione C.d.A. n. 15 del 05/08/2026, con riferimento alla proposta in esame e all'intervento della Presidente, chiede che siano puntualmente riportate a verbale le seguenti precisazioni:
Ritiene necessario evidenziare che, secondo la sequenza degli adempimenti svolti, non si rileva genericamente una mancata tempestività degli uffici. Non può ravvisarsi alcuna inerzia o ingiustificato ritardo nell'attività degli uffici, essendosi la sequenza procedimentale sviluppata in tempi fisiologici e, anzi, particolarmente rapidi, tenuto conto della necessità di esaminare le prescrizioni regionali, coordinare le stesse con gli atti già adottati e predisporre la documentazione da sottoporre al Consiglio.
Con riferimento alla contestazione formulata circa l'invito rivolto alla Dott.ssa Alfia Marino, l'Arch. Di Pietro precisa di averne richiesto la partecipazione in qualità di dirigente con funzioni apicali e quale supporto tecnico-amministrativo, considerata la natura delle questioni ancora da definire nell'ambito della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale.
Le questioni oggetto della discussione riguardano infatti, tra l'altro, il PIAO, la programmazione, la sostenibilità e copertura finanziaria dell'incarico, la durata dello stesso, il trattamento economico e l'inquadramento contrattuale, profili direttamente connessi alle competenze dell'Area Organizzativa-Gestionale dalla stessa diretta.
L'Arch. Di Pietro precisa, quindi, di non avere rappresentato alcun elemento ostativo alla riapertura dei termini dell'Avviso pubblico, trattandosi di adempimento espressamente prescritto dall'Amministrazione Regionale.

Evidenzia tuttavia la necessità di distinguere gli adempimenti espressamente prescritti dalla Regione dalle ulteriori determinazioni sostanziali concernenti la disciplina e la successiva definizione della procedura.
La stessa richiamando l'art. 8 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, evidenzia che, allo stato, non ritiene esprimere un parere favorevole di regolarità tecnica, sulla proposta nella sua formulazione complessiva.
A questo punto, interviene in merito alla manifestazione di interesse, la dirigente dell'Area gestionale organizzativa, **dott.ssa Marino,** precisando di avere rappresentato l'impossibilità, allo stato degli atti, di esprimere i pareri di competenza sulla proposta, per le ragioni di seguito illustrate.
In primo luogo, evidenzia che, trattandosi di un rapporto di lavoro a tempo determinato, occorre individuare preventivamente il contratto collettivo nazionale applicabile, l'inquadramento da attribuire al soggetto selezionato e il conseguente trattamento economico. Osserva che la disciplina contrattuale di riferimento, tanto nell'ambito del lavoro pubblico quanto in quello privato, deve essere chiaramente individuata e che il compenso non può essere rimesso a una successiva libera pattuizione o determinazione del Consiglio di amministrazione, senza la preventiva definizione del quadro contrattuale e dei relativi criteri. Ritiene pertanto necessario che la manifestazione di interesse specifichi tali elementi, nel rispetto del contratto collettivo applicabile.
In secondo luogo, rileva che non è stato ancora approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che costituisce uno degli strumenti di programmazione dell'amministrazione. Precisa che la figura oggetto della procedura deve trovare adeguata individuazione nella programmazione del fabbisogno di personale, da integrare nella sezione 3 del PIAO, dedicata all'organizzazione e al capitale umano, nella pertinente sottosezione relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale. Rappresenta che, in assenza dell'approvazione del Piano, tale presupposto programmatorio non risulta ancora completato.
La dirigente dà inoltre atto che il PIAO è già stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione e che, secondo quanto rappresentato, resta da completare l'inserimento degli obiettivi. Una volta effettuata tale integrazione, il documento può essere tempestivamente trasmesso al Collegio dei sindaci per gli adempimenti di competenza, così da proseguire l'iter di approvazione.
Conclude precisando che il completamento di questi passaggi non comporta un'inutile perdita di tempo, ma consente di procedere sulla base di una programmazione definita e di condizioni contrattuali chiare. Invita pertanto ciascun soggetto coinvolto a svolgere tempestivamente gli adempimenti di propria competenza, affinché la procedura possa proseguire senza ritardi.
il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Montoneri ribadisce quanto espresso nel verbale n. 52 del 30/09/2026 e in riferimento alla nota regionale prot. n. 37971 del 9 ottobre 2026, propone di non proseguire alla riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico.
Il Presidente del C.d.A. ancora una volta precisa l'importanza della nomina del Direttore Generale, figura centrale ed essenziale per il corretto funzionamento dell'Ente e pertanto il relativo incarico non può rimanere vacante, adoperarsi per la sua copertura in tempi appropriati, al fine di garantire il buon andamento e la continuità amministrativa dell'Ente.
Il Presidente, altresì, pur prendendo atto delle osservazioni formulate dal Presidente del Collegio Sindacale e nel pieno rispetto delle funzioni di vigilanza e controllo attribuite all'organo, ritiene, comunque, di dare tempestiva esecuzione alle prescrizioni già impartite dall'Amministrazione Regionale.
Evidenzia, in particolare, che la nota dipartimentale prot. n. 35427 del 22/09/2026 contiene una specifica prescrizione di riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico, mentre la successiva comunicazione del 09/10/2026, non risulta disporre la sospensione del procedimento, né il differimento degli adempimenti richiesti.
Ribadisce, pertanto, la necessità di procedere senza ulteriori ritardi agli adempimenti richiesti dal Dipartimento Regionale.
Per quanto concerne le Varie ed Eventuali, si rappresenta che il Dott. Andrea Sangregorio ha richiesto di acquisire al verbale ulteriore nota, assunta al prot. n. 10355 del 09/10/2026.

Il presidente nel prendere atto della suddetta nota, ritiene opportuno fare alcune precisazioni esclusivamente nell'interesse del corretto funzionamento dell'Istituto e del rispetto delle competenze dei suoi organi.
La stessa condivide pienamente la necessità di garantire la collegialità delle decisioni che competono al Consiglio di Amministrazione, così come il rispetto delle funzioni attribuite agli organi di gestione. Ritiene, tuttavia, necessario distinguere l'esercizio delle competenze deliberative del Consiglio dalle funzioni proprie della Presidenza, con particolare riferimento alla rappresentanza istituzionale, alla vigilanza sull'attuazione degli indirizzi e alla necessità di acquisire informazioni sullo stato dei procedimenti amministrativi. Le comunicazioni richiamate nella dichiarazione del consigliere sono state formulate nell'esercizio di tali responsabilità, al fine di acquisire chiarimenti, sollecitare riscontri e assicurare il tempestivo seguito agli atti già adottati dagli organi competenti e alle prescrizioni impartite dalle autorità di vigilanza. Non hanno inteso sostituirsi alle determinazioni collegiali del Consiglio, né impartire disposizioni gestionali in luogo dei dirigenti competenti. La richiesta di informazioni agli uffici e di aggiornamenti sullo stato dei procedimenti non può essere automaticamente assimilata all'esercizio di poteri gestionali o all'adozione di nuovi indirizzi amministrativi. Resta naturalmente fermo che ogni determinazione riservata al Consiglio deve essere assunta collegialmente e che gli adempimenti gestionali spettano agli uffici e ai dirigenti competenti. Accoglie, pertanto, l'invito a mantenere un clima di collaborazione istituzionale, nella convinzione che esso debba fondarsi sul rispetto reciproco dei ruoli, sulla trasparenza delle informazioni e sulla piena assunzione delle responsabilità attribuite a ciascun organo.
A questo punto il Presidente del CDA constatata sia l'impossibilità di procedere all'adozione della sua proposta, in assenza dei necessari pareri, sia l'impossibilità di procedere all'adozione dei punti all'ordine del giorno, richiamata l'attenzione dei soggetti competenti ad operarsi in tempi brevissimi per l'attuazione della nota prot. n. 35427 del 22/09/2026 del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, dichiara chiusa la seduta.
Dispone che il presente verbale sia trasmesso al Dipartimento Regionale vigilante.

Il Segretario verbalizzante **Il Presidente**
f.to Dott. Maurizio Gatto **f.to Dott.ssa Alessia Scorpo**